



# COMUNE DI CITTÀ DELLA PIEVE

PROVINCIA DI PERUGIA

P.zza XIX Giugno, 1 – C.A.P.: 06062 - Cod.Fisc. e Partita IVA: 00451610547  
**Area Urbanistica- Edilizia Privata**

## **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - AUA PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO**

Ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59

**AUTORIZZAZIONE N. 05/2021  
Prot. n. 17919 del 11 Novembre 2022.-**

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA**

**VISTA** l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) pervenuta al SUAP del Comune di Città della Pieve, a mezzo PEC, in data 05.08.2021, Prot. n. 11792 con la quale il Sig. **CAPACCIOLI PAOLO** nato a Chiusi (SI) il 27.06.1952 e residente in Chiusi (SI), Via Montegrappa n. 140 (Codice Fiscale: CPC PLA 52H27 C662T) in qualità di Legale Rappresentante della Soc. **MACININO S.R.L.** con sede in Città della Pieve, Fraz. Ponticelli Via Monte Peglia n. 12 (Partita Iva: 02910560545), gestore dell'impianto di stoccaggio, recupero e commercializzazione all'ingrosso di rifiuti non pericolosi situata in Fraz. Ponticelli Via Monte Peglia, ha chiesto la modifica sostanziale della precedente Autorizzazione Unica Ambientale Prot. n. 15059 del 05.10.2018 – Autorizzazione n. 1/2018, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 per i seguenti titoli abilitativi:

- *autorizzazione allo scarico di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs n. 152/2006;*

**VERIFICATO** che alla suddetta istanza risulta allegata la documentazione prevista dalla specifica normativa di settore;

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale Prot. n. 15059 del 05.10.2018 – Autorizzazione n. 1/2018 rilasciata da questo Ufficio per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**CONSIDERATO** che, relativamente alle emissioni in atmosfera, all'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi la ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche;

**VISTA** la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 *"Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative"*;

**CONSIDERATO** che per quanto previsto della suddetta Legge Regionale, a far data dal 01.12.2015, l'Autorità competente per l'AUA è la Regione Umbria;

**DATO ATTO** che, per quanto sopra indicato, quest'Ufficio con nota Prot. n. 12085 del 10.08.2021 ha trasmesso, per i provvedimenti di competenza, alla Regione dell'Umbria, Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali la suddetta istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) con i relativi allegati;

**CONSIDERATO** che con nota Prot. n. 2955 del 24.02.2022 la società richiedente ha comunicato la variazione delle cariche sociali e che con successiva nota Prot. n. 3976 del 11.03.2022 ha chiesto che l'A.U.A. di cui trattasi venga rilasciata al nuovo Amministratore Unico, Sig. **CANGEMI STEFANO** nato a Roma (RM) il 18.09.1988, residente a Ficulle (TR) Via degli Olivi n. 4 (C.F.: CNG SFN 88P18 H501R);

**DATO ATTO** che detta documentazione è stata trasmessa alla Regione dell'Umbria, Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali con nota Prot. n. 4811 del 25.03.2022;

**VISTA** la nota Prot. n. 166435-2022 del 14.07.2022 da parte della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale,

Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, pervenuta in data 14.07.2022 e classificata al n. 11051 di protocollo, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stata convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-ter della L. n. 241/1990;

**VISTA** la nota Prot. n. 173027-2022 da parte della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali con la quale ha comunicato che durante la riunione della Conferenza di Servizi è stato deciso di sospendere i lavori della stessa, concedendo alla Ditta 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della comunicazione per fornire i chiarimenti e le integrazioni indicate nel verbale;

**VISTA** la nota Prot. n. 11622 del 25.07.2022 con la quale è stata trasmessa da parte della Ditta richiedente, a questo Comune ed alla Regione Umbria, la documentazione integrativa richiesta;

**DATO ATTO** che a seguito dell'avvenuta integrazione la Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali con nota Prot. n. 174725-2022, pervenuta a questo Comune in data 27.07.2022, Prot. n. 11719, ha convocato la seconda riunione della Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi della L. 241/90;

**VISTA** la nota Prot. n. 182852-2022 da parte della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, pervenuta a questo Comune in data 08.08.2022 e classificata al n. 12370 di protocollo, con la quale è stata comunicata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi, specificando che alla stessa seguirà l'adozione del provvedimento di AUA da parte del medesimo Servizio;

**VISTA** la successiva nota da parte del sopra indicato servizio della Regione Umbria, pervenuta a questo Comune in data 13.10.2022 e classificato al 16243 di protocollo, con la quale è stato trasmesso il nuovo parere rilasciato dalla Provincia di Perugia, il quale riporta l'esatto nominativo del legale rappresentante della ditta e che, pertanto, sostituisce il precedente parere;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 10430 del 13.10.2022 della Regione Umbria - Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, pervenuta a questo Comune in data 18.10.2022 e classificata al n. 16546 di protocollo, con la quale si determina di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 in favore della Ditta "Macinino S.r.l.", con sede legale ed unità produttiva in Fraz. Ponticelli, Via Monte Peglia n. 12 nel Comune di Città della Pieve (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a), Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;

- art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

- art. 3, comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;

- art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

**VISTO** il D.Lgs 03 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il D.P.R 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'Art. 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

**VISTI** in particolare l'art. 3 "Autorizzazione Unica Ambientale" e l'art. 4 "Procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale" del D.P.R. n. 59/2013;

**VISTO** l'art. 107 e 109 del T.U.L.O.E.L. 18.08.2000, n. 267;

**VISTO** il Decreto del Sindaco n. 12 del 30.12.2021 con il quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico della posizione di organizzazione "Area Urbanistica - Edilizia Privata" in attuazione

dell'art. 107 e 109 del T.U.L.O.E.L. 18.08.2000 n. 267, dal 01.01.2022 al 31.12.2022;

## **R I L A S C I A**

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 alla Ditta **MACININO S.r.l.** e per essa al Sig. **CANGEMI STEFANO** in qualità di Amministratore Unico, come sopra generalizzati

### **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)**

Relativa alla struttura produttiva situata in Fraz. Ponticelli, Via Monte Peglia n. 12, di questo Comune, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- art. 3, comma 1, lettera a), Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006;
- art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- art. 3, comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

vincolando l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Macinino S.r.l., di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale 10430 del 13.10.2022 nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:

#### SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazione ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### IMPATTO ACUSTICO

- ALLEGATO ACUSTICA 1 E ALLEGATO ACUSTICA 2: pareri favorevoli (prot. n. 11302 del 19.07.2022 e prot. n. 7319 del 14.05.2018) del Comune di Città della Pieve, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;

#### RIFIUTI

- ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 31085 del 03.10.2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **PRENDE ATTO**

Che sono revocate tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale, così come indicato nella determina regionale;

### **DISPONE**

1. che alla presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) venga allegata, quale parte integrante e sostanziale, la Determinazione Dirigenziale n. 10430 del 13.10.2022 della Regione Umbria – Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile – Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, con i relativi allegati;
2. di trasmettere, copia del presente provvedimento alla Regione Umbria – Direzione Regionale Governo del Territorio, Ambiente, Protezione Civile – Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali;
3. di trasmettere, copia del presente provvedimento alla Provincia di Perugia – Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio, Ufficio Territorio e Pianificazione;
4. di trasmettere, copia del presente provvedimento a ARPA Umbria.

**L'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ha durata pari a quindici anni a decorrere dalla data del presente provvedimento.**

Si da atto che il Responsabile del presente Procedimento è il Dott. Arch. Fausto Fadighenti in qualità di Responsabile dell'Area Urbanistica – Edilizia Privata.

**Si avverte:**

- che sono fatti in ogni caso salvi i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
- che il presente provvedimento è impugnabile, con ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei modi e termini previsti dalla legge.

**Bollo assolto in modo virtuale giusta dichiarazione di pagamento trasmessa in data 08.11.2022 con nota Prot. n. 17680, Marca da Bollo Identificativo n. 01211063414752 del 04.11.2022.**

Città della Pieve, 11 Novembre 2022.-

FF/pm

IL FUNZIONARIO  
RESPONSABILE DELL'AREA  
(Dott. Arch. Fausto Fadighenti)

Documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005  
e ss.mm.ii. e norme collegate



## Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE  
CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10430 DEL 13/10/2022

**OGGETTO:** Modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Macinino Srl, con sede legale ed unità produttiva ubicata in via Monte Peglia n. 12, fraz. Ponticelli, nel Comune di Città della Pieve (PG)

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

**Visti**

- il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., "Norme in materia ambientale";

- l'art. 15 della L. 116/2014 e il successivo decreto attuativo D.M. 30.03.2015 (G.U. n. 84 del 11-04-2015) "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'art. 15 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116";
- la L.R. 02 Aprile 2015 n. 10 "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali – Conseguenti modificazioni normative";
- la D.G.R. n. 1386 del 23/11/2015 "Trasferimento del personale preposto alle funzioni di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. 2 aprile 2015, n. 10, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto il 21 ottobre 2015";
- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

**Premesso** che il SUAPE del Comune di Città della Pieve, con nota prot. n. 0012085 del 10/08/2021, acquisita dalla Regione Umbria in data 10/08/2021 con prot. n. 148008, trasmetteva l'istanza pervenuta al prot. 11792 del 05/08/2021 del Comune medesimo, con la quale la Ditta Macinino Srl, con sede legale in via Monte Peglia n. 12, fraz. Ponticelli, nel Comune di Città della Pieve (PG), ha richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2018 del 05/10/2018, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013, per l'insediamento produttivo ubicato in via Monte Peglia n. 12, fraz. Ponticelli, nel Comune di Città della Pieve (PG);

**Vista** la nota trasmessa dal SUAPE del Comune di Città della Pieve al prot. n. 73445 del 25/03/2022 e successiva documentazione integrativa, dalla quale si evince che, a seguito di cessione di quote e modifica delle cariche sociali, il nuovo amministratore unico e legale rappresentante della ditta è il Sig. Cangelmi Stefano;

**Vista** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2018 del 05/10/2018 rilasciata dal SUAPE del Comune di Città della Pieve alla ditta Macinino Srl, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 9592 del 21/09/2018 della Regione Umbria, per gli scarichi di acque reflue, le emissioni in atmosfera, l'impatto acustico e le operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi;

**Considerato** che la ditta, con la suddetta istanza, ha richiesto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013, la modifica dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

**Considerato altresì** che, relativamente alle emissioni in atmosfera e all'impatto acustico, la ditta ha richiesto il proseguimento senza modifiche, dichiarando, a tal fine, l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo AUA n. 1/2018 del 05/10/2018;

**Considerato altresì** che nel sito produttivo viene svolta attività di stoccaggio, recupero e commercializzazione all'ingrosso di rifiuti non pericolosi;

**Valutato** il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano localizzazione dell'intervento, ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento;

**Ritenuto** di far riferimento alla normativa vigente in materia, per i singoli titoli abilitativi richiesti;

**Visto** che

- relativamente alla dichiarazione acquisita per lo scarico assimilato al domestico in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è l'AURI;
- relativamente al titolo richiesto per gli scarichi industriali contenenti sostanze pericolose non recapitanti in pubblica fognatura, il soggetto competente in materia è la Regione Umbria;
- relativamente al titolo richiesto per le emissioni in atmosfera, il soggetto competente in

materia è la Regione Umbria;

- relativamente al titolo richiesto per l'impatto acustico, il soggetto competente in materia è il Comune di Città della Pieve;
- relativamente al titolo richiesto in materia di rifiuti, il soggetto competente in materia è la Provincia di Perugia;

**Vista** la conclusione positiva della Conferenza di Servizi convocata dalla Regione Umbria, nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 e s.m.i. in data 21/07/2022 e 02/08/2022;

**Preso atto**

- del parere favorevole per gli scarichi di acque reflue industriali contenenti sostanze pericolose in corpo idrico superficiale rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO SCARICHI;
- del parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, riportato come ALLEGATO EMISSIONI;
- del parere favorevole (prot. n. 11302 del 19/07/2022) in materia di acustica ambientale, rilasciato dal Comune di Città della Pieve, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 170511 del 19/07/2022, riportato come ALLEGATO ACUSTICA 1, che conferma il parere favorevole (prot. n. 7319 del 14/05/2018) acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 99187 del 14/05/2018, e allegato alla D.D. n. 9592 del 21/09/2018, riportato come ALLEGATO ACUSTICA 2;
- del parere favorevole (prot. n. 31085 del 03/10/2022) rilasciato dal Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente e Patrimonio, Ufficio Territorio e Pianificazione della Provincia di Perugia, acquisito dalla Regione Umbria al prot. n. 220138 del 03/10/2022, riportato come ALLEGATO RIFIUTI;

**Vista** inoltre la dichiarazione a firma del legale rappresentante depositata in atti, dalla quale si evince che le acque reflue derivanti dai servizi igienici dello stabilimento recapitano in pubblica fognatura;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. **di adottare** l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, in favore della Ditta Macinino Srl, con sede legale ed unità produttiva ubicata in via Monte Peglia n. 12, fraz. Ponticelli, nel Comune di Città della Pieve (PG), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
  - art. 3, comma 1, lettera a) Autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006;
  - art. 3 comma 1, lettera c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
  - art. 3 comma 1, lettera e) Comunicazione di cui all'art. 8 comma 4, della Legge 26 ottobre 1995 n. 447;
  - art. 3 comma 1, lettera g) Comunicazione in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

2. **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto, da parte della Ditta Macinino Srl, di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente atto, nonché di quelle contenute negli allegati di seguito riportati:

SCARICHI

- ALLEGATO SCARICHI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

EMISSIONI IN ATMOSFERA

- ALLEGATO EMISSIONI: parere favorevole rilasciato dal Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali – Sezione Autorizzazione Unica Ambientale della Regione Umbria, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

IMPATTO ACUSTICO

- ALLEGATO ACUSTICA 1 e ALLEGATO ACUSTICA 2: pareri favorevoli (prot. n. 11302 del 19/07/2022 e prot. n. 7319 del 14/05/2018) del Comune di Città della Pieve, allegati come parti integranti e sostanziali del presente atto;

RIFIUTI

- ALLEGATO RIFIUTI: parere favorevole (prot. n. 31085 del 03/10/2022) della Provincia di Perugia, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. **di dare atto** che la presente autorizzazione riguarda esclusivamente i titoli abilitativi richiesti ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/2013;
4. **di dare atto altresì** che la presente autorizzazione sostituisce la precedente, rilasciata con D.D. n. 9592 del 21/09/2018 dalla Regione Umbria;
5. **di dare atto infine** che la presente autorizzazione in applicazione dell'art. 3, comma 6 del DPR 59/2013, ha una durata di 15 (quindici) anni, a decorrere dalla data del rilascio da parte del SUAPE del Comune di Città della Pieve;
6. **di stabilire** che la durata dell'autorizzazione è comunque subordinata ad idoneo titolo -opportunamente registrato secondo le modalità di legge - attestante la disponibilità dell'area e dello stabilimento pena immediata decadenza dell'autorizzazione stessa;
7. **di stabilire altresì** che, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 4 del DPR 59/2013, la domanda di rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite il SUAPE, almeno 6 mesi prima della scadenza. Se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, fatta salva diversa previsione contenuta nella specifica normativa di settore, sulla base della presente autorizzazione;
8. **di stabilire infine** che, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del DPR 59/2013, il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni possono essere imposte dall'Autorità competente, prima della scadenza, nel caso in cui:
  - le prescrizioni stabilite nell'autorizzazione impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - lo esigano nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali;
9. **di revocare** tutte le autorizzazioni precedentemente rilasciate per i titoli abilitativi oggetto della presente autorizzazione unica ambientale;
10. **di disporre** la trasmissione del presente atto al SUAPE del Comune di Città della Pieve, per il rilascio del Titolo;
11. L'atto è immediatamente efficace.



Perugia li 12/10/2022

L'Istruttore  
Monia Velloni

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 13/10/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile  
- Gianluca Bonaccini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 13/10/2022

Il Dirigente  
Andrea Monsignori

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**  
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
www.provincia.perugia.it [territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it](mailto:territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it)

## **ALLEGATO RIFIUTI**

Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

### **Comunicazione di esercizio**

Ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Procedura Semplicata)

**Ditta: MACININO S.r.l.**, iscritta al n. **339/07** nel Registro provinciale delle imprese che effettuano attività di recupero di rifiuti previsto dal D. M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350 e ss.mm. ii.;

**P.Iva:** 02910560545;

**Sede legale:** via Monte Peglia 12, Città della Pieve, (PG);

**Impianto:** via Monte Peglia 12, Loc. Ponticelli, Città della Pieve, (PG).

**VISTA** l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale (ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) n. 01 del 05/10/2018 presentata dalla ditta in oggetto al SUAPE del Comune di Città della Pieve e trasmessa alla Regione Umbria in data 15/03/2019 (prot. n.4598)

**CONSIDERATA** la suddetta documentazione, inviata dalla Regione Umbria in data 01/08/2022 alla Provincia di Perugia e protocollata al nr. 25059/22, nella quale si richiede di esprimere parere in materia di rifiuti, ai sensi degli articoli 214 e 216 del D.L.gs. n. 152 del 3 aprile 2016;

**TENUTO CONTO** della Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, protocollata dalla Provincia di Perugia in data 01/08/22 al nr 25059 in cui la ditta dichiara che: *"l'istanza di A.U.A. presentata dalla ditta MACININO Srl con sede in Ponticelli, in via Monte Peglia 12, Città della Pieve, (PG), deve essere rilasciata al nuovo amministratore unico Cangelmi Stefano"*;

**CONSIDERATO** che il Sig. **CANGELMI STEFANO**, in qualità di legale rappresentante della ditta **MACININO S.r.l.**, ha presentato istanza di modifica sostanziale dell'AUA in corso n. 01 del 05/10/2018 per l'impresa che svolge attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Città della Pieve al Foglio n. 76, Part.IIe n. 50; 556; 561; 564; 566 e 575;

**ACCERTATO** che la documentazione presentata dalla ditta **MACININO S.r.l.** relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. g del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, a favore della ditta **MACININO S.r.l.**, iscritta al numero **339/07** nel registro provinciale, con le seguenti prescrizioni:



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**  
Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
www.provincia.perugia.it territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it

1. la ditta potrà effettuare le **operazioni di recupero**, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella seguente Tabella, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:

**TABELLA A**

<b>TIPOLOGIA (D.M.A. 05/02/98 e s.m.i.)</b>	<b>OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)</b>	<b>QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)</b>
3.1*	R13	1.000
3.2*	R13	1.000
6.1*	R13	1.000
6.2*	R13	500
7.1*	R5 – R13	35.000
7.6*	R5 – R13	20.000
7.11*	R5 – R13	12.820
7.31 bis*	R5 – R13	25.000
9.1*	R13	1.000

\*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

2. l'impianto dovrà essere conforme alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici presentati al fine dell'ottenimento dell'AUA;
3. l'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi dovrà essere svolta in conformità alla normativa vigente, a quanto riportato nella relazione tecnica ed al progetto approvato dall'Autorità competente;
4. la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto ed il recupero di materia R5 dovrà avvenire ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M.;
5. la ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018, dovrà prestare, prima dell'effettivo avvio delle operazioni di recupero, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, la garanzia finanziaria **con una delle seguenti modalità**:
- a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
  - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);

La durata della presente dovrà essere pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1 (uno). Il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.



**PROVINCIA DI PERUGIA**  
**SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**UFFICIO TERRITORIO E PIANIFICAZIONE**

Via Palermo, 21/c 06124 Perugia  
www.provincia.perugia.it [territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it](mailto:territorioepianificazione@pec.provincia.perugia.it)

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.

6. è fatto obbligo alla ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: [provincia.perugia@postacert.umbria.it](mailto:provincia.perugia@postacert.umbria.it)) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che superi quanto comunicato;
7. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
8. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
9. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
10. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

**N.B.:** I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 29 Settembre 2022

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**PIANIFICAZIONE TERRITORIALE AMBIENTE E PATRIMONIO**  
**Ing. Stefano Torrini**

(documento firmato digitalmente)

C6mmueddiC6ttdAcdd4LaPp44wvPp7bt.nn.00074293d441113411620022part4nea



## ALLEGATO SCARICHI

**Oggetto:** Ditta Macinino Srl - Istanza modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

**PREMESSO** che la Ditta Macinino Srl (P.Iva 02910560545), con sede legale ubicata in via Monte Peglia n. 12, fraz. Ponticelli nel Comune di Città della Pieve (PG), con istanza presentata al SUAPE del Comune di Città della Pieve e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 148008 del 10/08/2021 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 73445 del 25/03/2022 e prot. n. 174274 del 26/07/2022, ha chiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2018 del 05/10/2018, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, per l'insediamento sito in Comune di Città della Pieve (PG), fraz. Ponticelli, via Monte Peglia n. 12 (Foglio n. 76 part.lla 564, 556, 50);

**VISTA** l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2018 del 05/10/2018 rilasciata dal SUAPE del Comune di Città della Pieve alla ditta Macinino Srl, con allegata Determinazione Dirigenziale n. 9592 del 21/09/2018 della Regione Umbria;

**CONSIDERATO** inoltre che, nella sopra citata istanza, è ricompresa:

a) la richiesta di modifica dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale Chianetta), di cui all'AUA n. 1/2018 del 05/10/2018, delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, nichel, piombo, rame, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle acque reflue di dilavamento dei piazzali delle aree denominate B e C con superficie 7442 mq, destinate a recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, previo impianto di trattamento in continuo (dissabbiatore – deoliatore con filtro a coalescenza) con portata 65 l/s;

b) la richiesta dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale Chianetta) delle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: arsenico, cromo totale, cromo VI, nichel, piombo, rame, zinco, fenoli di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'area denominata A con superficie 4302 mq, destinata a deposito dei prodotti ottenuti dal recupero (EoW), previo trattamento con n. 2 vasche di decantazione del volume complessivo di 15,40 mc e riutilizzo, ai sensi dell'art. 6 del DM 12 giugno 2003 n. 185, delle acque reflue decantate per la bagnatura dei cumuli e per l'umidificazione delle vie di transito per limitare l'aerodispersione delle polveri, tramite installazione di una pompa;



**VISTO** il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

**VISTO** il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

**VISTA** la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

**VISTO** il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

**VISTA** la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

**ACCERTATO** che l'istanza presentata dalla ditta Macinino Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

### **SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Macinino Srl (P.Iva 02910560545), con sede legale ubicata in via Monte Peglia n. 12, fraz. Ponticelli nel Comune di Città della Pieve (PG), dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (canale Chianetta) delle seguenti acque reflue industriali prodotte nell'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Città della Pieve (PG), fraz. Ponticelli, via Monte Peglia n. 12 (Foglio n. 76 part.lla 564, 556, 50):

a) acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: arsenico, cadmio, cromo totale, cromo VI, nichel, piombo, rame, zinco, fenoli, oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle acque reflue di dilavamento dei piazzali delle aree denominate B e C con superficie 7442 mq, destinate a recupero e messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, previo impianto di trattamento in continuo (dissabbiatore – deoliatore con filtro a coalescenza) con portata 65 l/s,

b) acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose: arsenico, cromo totale, cromo VI, nichel, piombo, rame, zinco, fenoli di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/2019, costituite dalle



acque reflue di dilavamento dei piazzali dell'area denominata A di 4302 mq, destinata a deposito dei prodotti ottenuti dal recupero (EoW), previo trattamento con n. 2 vasche di decantazione del volume complessivo di 15,40 mc e riutilizzo, ai sensi dell'art. 6 del DM 12 giugno 2003 n. 185, delle acque reflue decantate per la bagnatura dei cumuli e per l'umidificazione delle vie di transito per limitare l'aerodispersione delle polveri, tramite installazione di una pompa, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

**1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:**

- a) Le vasche di decantazione e raccolta dovranno essere soggette ad adeguata e periodica manutenzione mediante asportazione dei fanghi sul fondo al fine di assicurare la piena efficienza di sedimentazione;
- b) L'installazione della pompa per il riutilizzo delle acque reflue industriali derivanti dall'area A, trattate con vasche di decantazione, dovrà avvenire a valle del pozzetto di campionamento N1;
- c) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti di trattamento delle acque reflue e i punti di ispezione e campionamento N1 (per le acque reflue industriali derivanti dall'area A) e N2 (per le acque reflue industriali derivanti dalle aree B e C) ubicati immediatamente a valle degli impianti stessi;
- d) I pozzetti di campionamento ed ispezione della linea fognaria devono essere mantenuti in corretto stato. Gli stessi dovranno essere segnalati, ispezionabili, accessibili in sicurezza e aventi dimensioni e caratteristiche idonee al campionamento manuale o automatico;
- e) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i (scarico in acque superficiali);
- f) Per il riutilizzo delle acque reflue decantate, ai fini della bagnatura dei cumuli e dell'umidificazione delle vie di transito, le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella allegata al DM 12 giugno 2003 n. 185, fermo restando il divieto di scarico sul suolo delle sostanze pericolose indicate al punto 2.1 dell'Allegato V alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- g) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;



- h) Controllare, con cadenza annuale, gli scarichi in corrispondenza dei punti di ispezione e campionamento N1 e N2, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalle Tabelle suddette di cui ai precedenti punti e) ed f), selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, compreso il Saggio di Tossicità Acuta. Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di altre sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità, non contenute nella presente autorizzazione;
- i) Con cadenza annuale, la ditta dovrà presentare alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno, apposita comunicazione contenente i certificati di analisi relativi agli autocontrolli di cui al punto h). La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;
- j) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di altre sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 4, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 7 maggio 2019 n. 627, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, una comunicazione contenente gli esiti dell'attività di autocontrollo, per il successivo aggiornamento dell'AUA;
- k) I sistemi di trattamento delle acque reflue devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza da monitorare costantemente, e devono essere sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto Perugia-Trasimeno, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- l) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- m) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;





**Regione Umbria**

Giunta Regionale

## 2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

*La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).*

F.to L'istruttore tecnico  
(Dott.ssa Monia Velloni)

000769806d6d1181102022partenza

---

REGIONE UMBRIA

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali  
Sezione Autorizzazione Unica Ambientale  
Via Mario Angeloni n. 61 - 06124 Perugia



# Regione Umbria

Giunta Regionale

## DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

### Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 510/2022

**Autorizzazione ai sensi dell'Art. 269, comma 8 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ubicato in Comune di Città della Pieve (PG), Via Monte Peglia, n. 12, della ditta MACININO s.r.l., con sede legale in Comune di Città della Pieve (PG), Via Monte Peglia n. 12.**

#### PREMESSE

##### Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 10/08/2021 al prot. n. 148008, il SUAPE del Comune di Città della Pieve trasmetteva l'istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 1/2018 del 05/10/2018, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR n. 59/2013, della ditta Macinino Srl con sede legale e stabilimento in via Monte Peglia n. 12, loc. Ponticelli nel Comune di Città della Pieve (PG);

##### Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata con A.U.A. n. 1 del 05/10/2018;

##### Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

**Ritenuto** di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

**Vista** la Direttiva 97/68/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/12/1997 concernente il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai provvedimenti da adottare contro l'emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante prodotti dai motori a combustione interna destinati all'installazione su macchine mobili non stradali;

**Considerato** il contributo tecnico di ARPA Umbria trasmesso con nota prot. n. 12651 del 14/07/2022, acquisito al protocollo Regionale n. 167703 del 14/07/2022;

#### DESCRIZIONE ATTIVITA':

- la Ditta effettua il recupero di rifiuti speciali non pericolosi appartenenti alle tipologie 3.1, 3.2, 6.1, 6.2, 7.1, 7.6, 7.11, 7.31 bis e 9.1 di cui all'Allegato 1, Suballegato 1 del D.M. 05/02/1998 e successive modifiche ed integrazioni, sottoposti a procedura semplificata, ai sensi dell'art. 214 del D. Lgs. 3/04/2006 n.152;
- l'attività produttiva svolta nello stabilimento oggetto del presente atto consta delle seguenti lavorazioni:
  - 1) approvvigionamento e messa in riserva in cumuli all'aperto dei rifiuti;
  - 2) frantumazione dei rifiuti di tipologia 7.1, 7.6, 7.11 e 7.31 bis mediante n. 2 impianti mobili marca KOMATSU BR200J e CAMS CENTAURO azionati da motore diesel;
  - 3) stoccaggio in cumuli del materiale come sopra lavorato;
- il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo è attuato mediante:
  - bagnatura del materiale alimentato all'impianto mobile di frantumazione marca KOMATSU BR200J per mezzo di nebulizzatori d'acqua installati sulla medesima apparecchiatura;
  - copertura delle aree di lavoro dell'impianto marca CAMS CENTAURO a mezzo di sistema di nebulizzazione d'acqua (cannone nebulizzatore);
  - umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime;
  - realizzazione di barriere arboree perimetrali finalizzate alla limitazione della dispersione eolica del materiale polverulento;
- ai sensi dell'art. 269, comma 10 del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152, gli impianti di deposito di oli minerali non sono sottoposti ad autorizzazione, ma i gestori sono comunque tenuti ad adottare apposite misure per contenere le emissioni diffuse ed a rispettare le ulteriori prescrizioni eventualmente disposte, per le medesime finalità dall'autorità competente;

#### PRESCRIZIONI

- a) **realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- b) **fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- c) **prescrizioni specifiche:**
  - **c.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato anche mediante:**
    - **umidificazione della viabilità interna al cantiere, delle aree di carico e scarico delle materie prime, nonché dei cumuli di materiale polverulento, per mezzo di specifico sistema automatico di nebulizzazione d'acqua;**
    - **adeguata carterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;**

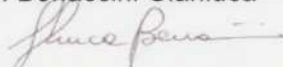
- mantenimento di limitate altezze dei cumuli di materiale polverulento e loro copertura con teli plastici ancorati a terra nel caso di lunghe giacenze;
  - utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
  - adozione di ridotte velocità di ribaltamento del cassone dei mezzi di trasporto e mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta in cumulo durante le operazioni di scarico delle materie prime;
  - mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del prodotto lavorato);
- c.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;
- c.3 annotazione sul foglio C del registro dei controlli dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;
- c.4 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;
- c.5 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;
- c.6 i vapori di ritorno dalle cisterne di stoccaggio del gasolio durante le operazioni di caricamento devono essere convogliati, tramite una linea di collegamento a tenuta di vapore, verso la cisterna mobile che distribuisce lo stesso carburante;

#### CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico  
P.I. Bonaccini Gianluca

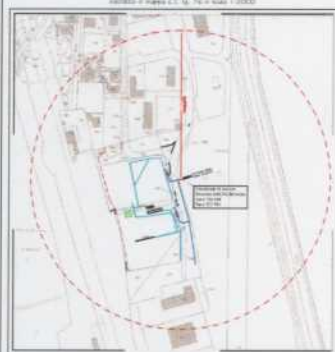


**STUDIO TECNICO**  
**Geom. Fabio PERUGINO**  
 Via S. Bartolomeo, 24 - 06122 - Città della Pieve (PG)  
 Tel. 075/520010 - Fax 075/520011  
 www.studiofabio.it

**COMUNE DI CITTA' DELLA PIEVE**  
 loc. Porticelli Via Monte Peglia, 1/2

PLANIMETRIA DELL'AREA ROVISTA A STOCCAGGIO C/  
 FRAMMENTAZIONE INTERI CON ENDOZANIZIO IMPIANTO DI  
 TRATTAMENTO E SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE DI LAVORANTI  
 IN CONTINUO DENTRO ALL'INTERNO DEL LOTTO 1 e 2 DEL  
 PIANO ATTUATIVO DI INIZIATIVA MISTA IN AMBITO DZ

Koncedente	Soc. Macchio srl
Progettista	Geom. Fabio PERUGINO
1	Planimetria generale - Planimetria particolare Espresso ai sensi C.T. - C.T.A. - I.S.M.
STADIO (ART. 48)	14/08/2011
STADIO (ART. 48)	14/08/2011
STADIO (ART. 48)	14/08/2011



**LEGENDA SIMBOLI**

Piacere delimitazione perimetrale di area S.M.P.	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P.	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)
Piacere delimitazione area S.M.P. (Art. 48)	Area di riserva con area S.M.P. (Art. 48)

